



COMUNE DI NEPI

PROVINCIA DI VITERBO

Ordinanza N.
Data di registrazione

60
26/05/2026

OGGETTO: ORDINANZA DI DIVIETO DI UTILIZZO DELL'ACQUA POTABILE EROGATA DAL PUBBLICO ACQUEDOTTO PER USI EXTRA-DOMESTICI E LIMITAZIONE DEI CONSUMI FINO AL 30 SETTEMBRE 2026.

SETTORE 2 SEGRETERIA

IL SINDACO

PREMESSO che negli ultimi anni si è assistito localmente ad una significativa riduzione delle riserve idriche sotterranee, con abbassamenti delle falde e diminuzione delle portate utilizzabili dai pozzi pubblici;

CONSIDERATO che, nonostante le precipitazioni registrate nel periodo primaverile abbiano contribuito ad attenuare, almeno in parte, la situazione di criticità idrica, il quadro generale continua a destare attenzione, considerato che i livelli di piovosità degli ultimi dodici mesi risultano comunque inferiori rispetto alla media storica del territorio;

PRESO ATTO che la società Talete S.p.A. si appresta ad ultimare gli interventi previsti nell'ambito dei finanziamenti ottenuti tramite PNRR, finalizzati alla riduzione delle perdite e alla riparazione delle reti, oltre all'utilizzo delle risorse regionali disponibili e, laddove possibile, all'attivazione di interconnessioni tra sistemi idrici;

RITENUTO che, nonostante lo sforzo profuso e i sopra citati interventi infrastrutturali, la situazione attuale richiede ancora un costante monitoraggio e l'adozione di misure precauzionali volte a prevenire situazioni di emergenza idropotabile durante la stagione estiva;

RILEVATO che nel periodo estivo la richiesta di acqua aumenta sensibilmente, soprattutto durante le ore diurne, e che viene sempre con maggiore frequenza lamentata la carenza di acqua nelle abitazioni poste ai piani superiori degli edifici;

CONSIDERATO che tali carenze sono dovute principalmente a usi impropri e non indispensabili, quali l'innaffiamento di giardini e orti (anche mediante impianti automatici), il lavaggio di superfici scoperte e il riempimento di piscine, anche del tipo non fisso;

RAVVISATA pertanto la necessità di limitare il consumo di acqua potabile per usi non strettamente domestici e igienico-sanitari, al fine di preservare la risorsa idrica disponibile e garantire la continuità del servizio per tutta la cittadinanza fino al termine della stagione critica;

VISTA, alla luce di quanto sopra richiamato, la nota prot. n. 10108 del 26/05/2026 a firma dell'Amministratore Unico della TALETE S.p.A., soggetto gestore unico del servizio idrico integrato, con la quale si raccomanda l'adozione di apposita ordinanza per la limitazione del consumo dell'acqua distribuita dall'acquedotto comunale nel periodo estivo;

RITENUTO doveroso salvaguardare l'economia della risorsa idrica estratta dal sottosuolo e distribuita dal civico acquedotto, che costituisce un bene prezioso e limitato;

CONSIDERATA la stringente necessità di assicurare la regolarità del servizio su tutta la rete comunale, garantendo innanzitutto l'approvvigionamento per l'uso domestico e igienico-sanitario;

RICHIAMATO l'art. 10 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, relativamente alla determinazione delle sanzioni amministrative pecuniarie;

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) ed, in particolare, gli articoli 50 e 54;

ORDINA

A tutta la cittadinanza, su tutto il territorio comunale, nella fascia oraria compresa **dalle ore 06:00 alle ore 22:00**, con decorrenza immediata e **fino al 30 settembre 2026**, il divieto assoluto di utilizzo dell'acqua potabile proveniente dalla rete di distribuzione comunale per i seguenti usi extra-domestici:

1. **irrigazione e annaffiatura** di giardini, prati, orti e cortili privati, sia manuale che tramite impianti automatici;
2. **riempimento** di piscine private (sia fisse che mobili/gonfiabili), vasche da giardino e fontane ornamentali;
3. **lavaggio di autoveicoli, motoveicoli e ciclomotori**, ad esclusione di quello effettuato presso le imprese di autolavaggio autorizzate che utilizzino sistemi di riciclo dell'acqua;
4. **lavaggio di superfici scoperte** quali strade, cortili, marciapiedi, terrazzi e spazi esterni privati;
5. **Attingimento** da fontane pubbliche di acqua mediante uno o più recipienti per una quantità complessiva superiore a 30 (trenta) litri giornalieri per ciascun utente;
6. **qualsiasi altro uso improprio e diverso** da quello alimentare, domestico ed igienico-sanitario.

INVITA

Tutti i cittadini ad un uso razionale e corretto dell'acqua potabile, adottando ogni utile accorgimento volto a evitare sprechi, ridurre i consumi domestici non strettamente necessari e frazionare i consumi essenziali per gravare il meno possibile sulla rete idrica durante le ore di punta diurne.

SPECIFICA

Sono esclusi dai divieti della presente ordinanza i servizi di igiene pubblica e il lavaggio di automezzi effettuato da operatori professionali.

AVVERTE

- **Obbligo di osservanza:** È fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza;
- **Sanzioni:** A carico dei trasgressori sarà applicata una sanzione amministrativa pecuniaria da € 25,00 a € 500,00, ai sensi degli articoli 10 e 16 della Legge 24 novembre 1981, n. 689, fatto salvo il pregiudizio dell'azione penale laddove il fatto costituisca reato;
- **Responsabile del Procedimento:** Ai sensi degli artt. 3 e 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il Responsabile del Procedimento è il Responsabile della Polizia Locale;
- **Ricorsi:** A norma dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990, avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà proporre ricorso per incompetenza, eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione o notificazione, al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Lazio, ai sensi della normativa vigente.

DISPONE

Che del presente provvedimento venga data massima pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio online e sul sito internet istituzionale del Comune.

IL SINDACO

Vita Franco / InfoCamere S.C.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)